

SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA GENERALE - SIMG

La SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) ha aderito all'iniziativa Osservatorio Nutrizionale promossa dal Consorzio Tutela Grana Padano per una serie di motivazioni:

- la popolazione è sempre più interessata ai temi che riguardano la corretta nutrizione, la salute, il benessere ed ha bisogno di una corretta e costante guida ed informazione. Il medico di medicina generale deve candidarsi come interlocutore affidabile su questi temi e fornire in modo continuativo un supporto per consigli in ambito nutrizionale;
- il medico di medicina generale per la natura del rapporto continuo e duraturo nel tempo con il proprio paziente è in grado di verificare se i consigli forniti siano recepiti e praticati dal proprio assistito;
- a conoscenza dei problemi di salute che riguardano il proprio paziente mette inoltre il medico di medicina generale nella situazione di grande vantaggio nella scelta delle informazioni in campo nutrizionale.

“Il medico di medicina generale in altre parole si pone come il consulente più affidabile per i pazienti che intendono avere uno stile di vita scientificamente corretto in campo alimentare” afferma Ovidio Brignoli, *vice*Presidente Società Italiana di Medicina Generale. “Molto spesso però il medico di medicina generale trascura questo ruolo in quanto in genere non ha acquisito nella formazione di base sufficienti conoscenze in ambito nutrizionale tali da poter fornire consigli credibili e praticabili ai propri assistiti. L'iniziativa Osservatorio Nutrizionale ‘Grana Padano’ quindi si colloca nell'ambito di un intervento che soddisfa sia il medico che il paziente”.

“Nel primo caso, infatti - continua Brignoli - **il medico di famiglia viene supportato da un gruppo di esperti che gli fornisce in modo continuativo attraverso la rete informatica una grande quantità di informazioni di tipo nutrizionistico e dietologico per integrare le proprie conoscenze di base.** Inoltre il medico di base viene coinvolto in un percorso che partendo dalla rilevazione degli errori nutrizionali dei propri assistiti fornisce a lui e conseguentemente ai pazienti gli strumenti idonei per la correzione degli errori e per l'assunzione di stili di vita adeguati a mantenere il soggetto sano in buona salute”.

“**Il progetto** – conclude Brignoli - **quindi ha una forte valenza sanitaria e sociale in un momento in cui gran parte delle malattie derivano da scorretti comportamenti alimentari; le malattie cardiovascolari, metaboliche e quelle emergenti come la sindrome metabolica vanno assumendo l'aspetto di vere e proprie epidemie nei paesi industrializzati. La SIMG considera quindi questo progetto come una iniziativa di elevato valore scientifico ed educativo e intende mantenere nel tempo una stretta collaborazione con il Consorzio Tutela Grana Padano”.**

La *Società Italiana di Medicina Generale (SIMG)* è un'associazione autonoma e indipendente nata per promuovere, valorizzare e sostenere il ruolo professionale dei Medici di Medicina Generale, sia nella sanità italiana che nelle organizzazioni sanitarie europee ed extraeuropee. L'associazione, fondata nel 1982, ha la sede centrale a Firenze e due sedi periferiche, a Roma e Milano.

In tutta Italia la *SIMG* conta più di 100 sezioni provinciali e subprovinciali coordinate a livello regionale.

L'associazione si propone alle istituzioni pubbliche e private quale referente scientifico-professionale della Medicina Generale e presta particolare attenzione alle attività di formazione, di ricerca e di sviluppo professionale continuo, anche attraverso l'accreditamento dei propri associati.

Tra i suoi obiettivi è compresa anche l'istituzione, nelle facoltà mediche italiane, di un dipartimento di insegnamento della medicina generale gestito da Medici di Medicina Generale.

La *SIMG* (*Presidente Claudio Cricelli, Vicepresidente, Ovidio Brignoli*) si muove anche a favore delle attività di ricerca clinica ed epidemiologica in medicina generale, operando sia nell'ambito delle valutazioni di qualità, che in quello editoriale, dell'information technology, dell'informatica, della formazione a distanza e del management della professione.

L'Associazione è tesa a promuovere la collaborazione sia con enti pubblici che privati, e possiede rapporti con le più importanti associazioni nazionali e internazionali del settore: è membro della *Federazione Italiana delle Società Scientifiche (FISM)*, del *Comitato di Coordinamento delle Società Scientifiche Biomediche Italiane*, della *Union European Medecines Omnipraticiens (UEMO)*, della *World Organization of National Colleges and Associations (WONCA)* e del *European G.P. Research Workshop (EGPRW)*. È in contatto con il *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*, con l'*Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)*, e con associazioni di settore di molti paesi europei (Francia, Svizzera, Grecia, Irlanda, Germania, Belgio, Olanda, Spagna e Portogallo) ed extraeuropei (*American Medical Association, USA*).

Partecipa, infine, a Commissioni Ministeriali Nazionali e della Comunità Europea e a progetti comunitari.

La *SIMG* si avvale inoltre, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di formazione e di ricerca, di una scuola (*SEMG*) e di un istituto di ricerca (*Health Search*), entrambi con sede a Firenze.

SIMG

Via del Pignoncino, 9-11 50142, Firenze

tel 055 700027 - fax 055 7130315

e-mail: simg@dada.it

www.simg.it